

INTERVISTA

Roberto Calderoli

# «È il vero artefice dell'intesa tra Bossi e Berlusconi»

**Eugenio Bruno**  
ROMA

☞ Dare una veste istituzionale al ruolo politico che Brancher svolge da almeno un decennio: l'anello di congiunzione tra la Lega nord e Forza Italia (oggi Pdl) e tra i rispettivi leader, Umberto Bossi e Silvio Berlusconi. È così che il titolare della Semplificazione Roberto Calderoli - appena arrivato a Pontida per un sopralluogo in vista del raduno di domani - motiva l'attribuzione ad Aldo Brancher della delega all'attuazione del federalismo. Una materia che l'esponente forzista conosce bene, masticandola dai tempi della "bozza" di Lorenzago sulla devolution.

**Cosa cambierà per la Lega e per il federalismo dopo l'ano-**

**mina a ministro di Brancher?**

Il federalismo è fatto a strati. C'è una componente costituzionale e ce n'è una fiscale. E c'è poi il federalismo amministrativo, previsto dall'articolo 118 della Costituzione e dalle leggi Bassanini. L'attribuzione delle funzioni amministrative alle regioni per un certo punto è andata avanti e poi si è fermata. In vista del trasferimento di nuove funzioni c'è tutto un calcolo da fare sulla loro fiscalizzazione. Dico questo per spiegare come l'attuazione del federalismo fiscale preveda il coinvolgimento non solo dell'Economia e delle Riforme ma anche degli altri ministeri. Ma non possiamo permetterci rallentamenti o una certa "flanella" da parte loro.

**Insomma un altro cane da**

**«Io e Umberto faremo la legge costituzionale e i decreti, lui parlerà con i ministri del Pdl»**

**guardia del federalismo?**

Un altro cane da guardia ma non solo. Ci voleva un ruolo di coordinamento. Affrontando il primo decreto sul demanio ci siamo resi conti ad esempio che serviva un collegamento con l'Ambiente e con i Beni culturali. È chiaro che mentre io e Bossi facciamo la legge costituzionale o i decreti attuativi serve un punto di raccordo con gli altri ministri, che tra l'altro sono tutti del Pdl.

**Un punto di raccordo non solo politico.**

Si istituzionalizza un ruolo che Brancher ha sempre svolto ma gli si danno degli strumenti diversi. Un punto di raccordo non solo politico ma anche istituzionale.

**Perché proprio Brancher?**

Perché è molto amico sia di Bossi che di Berlusconi da 20 anni. È stato lui ad aver promosso e realizzato l'intesa tra Bossi e Berlusconi nel 2000 dopo il ribaltone, che ha portato all'alleanza per le regionali di quell'anno e per le politiche del 2001. Ed è sempre lui che ha organizzato la manifestazione contro il governo Prodi o che ha fatto da raccogliatore delle varie proposte per il programma di governo.

**A proposito di federalismo il sottosegretario Davico ha detto che il bollo auto passerà alle province. Conferma? Ma non è che le regioni protesteranno?**

No.

**No cosa?**

Non toccheremo il bollo auto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

